

## CONSULTA DI QUARTIERE 4B

### SEDUTA DEL 28/03/2022 - VERBALE n. 02/2022

Oggi, 28 marzo 2022 la Consulta di Quartiere 4B, risulta convocata in seduta pubblica in Sala Consiliare di Via Guasti alle ore: 21,00 con collegamento via Zoom, riportante l'O.d.g. :

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Relazione sulle attività e progetti realizzati e sulle sfide e criticità da affrontare nei prossimi anni;
3. Bandi per le associazioni e bilancio partecipato 2022;
4. Varie ed eventuali.

La seduta è stata realizzata in modalità ibrida via zoom per consentire anche ad altri membri della Consulta di partecipare insieme a diversi cittadini.

LA SEDUTA HA INIZIO ALLE ORE: 21.00.

**PRESIEDE:** Dario Da Re

**ASSISTE CON FUNZIONI DI SEGRETARIO:** Marco Finco

IL SEGRETARIO PROCEDE ALL'APPELLO DEI COMPONENTI IN CARICA

#### RISULTANO ESSERE PRESENTI ED ASSENTI:

N.	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti	Giustificati
1	BENETAZZO Giuseppe	X		DA REMOTO
2	DA RE Dario	X		
3	DE DOMENICO Pierluigi	X		
4	FINCO Marco	X		
5	FREGNAN Antonio	X		
6	GOMIERO Mirco	X		
7	MONSELLATO Fiorella		X	GIUSTIFICATA
8	MURATORE Martina Maria	X		
9	SANCO Alessandro	X		
10	VALARINI Lino Angelino		X	GIUSTIFICATO
11	VALENZANO Vito		X	GIUSTIFICATO
12	ZANELLA Giacomo	X		DA REMOTO
14	ZANELLA Mariangela	X		DA REMOTO
15	ZOCCARATO Ivano	X		DA REMOTO
	<b>Presenti n.</b>	12		
	<b>Assenti n.</b>		3	

Il PRESIDENTE pone in discussione il punto nr. 1 all'O.d.g. n. 02/2022 ad oggetto:

### **Comunicazioni del Presidente.**

Il presidente illustra la durata della carica dell'attuale consulta, in vista delle prossime elezioni amministrative. Non ci sarà la continuità di mandato fino all'insediamento della prossima scelta di cittadini attivi. Pertanto la Consulta di Quartiere verrà sciolta con le elezioni del giugno 2022.

Rimarrà certamente il presidio locale da parte dei cittadini attivi ma l'invito è comunque a tutti i membri della Consulta di continuare l'attività nei rispettivi territori per agevolare i processi partecipativi soprattutto quelli in atto o finanziati in collaborazione con le associazioni.

Il PRESIDENTE pone in discussione il punto nr. 2 all'O.d.g. n. 02/2022 ad oggetto:

### **Relazione sulle attività e progetti realizzati e sulle sfide e criticità da affrontare nei prossimi anni**

Viene condivisa la relazione delle opere significative realizzate nel territorio negli anni di mandato della consulta, suddivisa nei vari rioni che la compongono, con particolare attenzione ai cittadini ed associazioni che hanno supportato i processi partecipati e le scelte delle opere pubbliche. Il riferimento alle persone e al contributo che esse hanno dato in termini di sviluppo di comunità è particolarmente importante perché rappresenta il vero successo oltreché l'obiettivo delle Consulte di Quartiere. In questo senso si evidenzia come il lavoro collegiale di tutti i membri della Consulta di maggioranza e minoranza sia stato utile, condiviso e armonico. Si allega la relazione perché rimanga agli atti.

Il PRESIDENTE pone in discussione il punto nr. 3 all'O.d.g. n. 02/2022 ad oggetto:

### **Bandi per le associazioni e bilancio partecipato 2022.**

Ad integrazione di quanto definito nella seduta consulta del 27 Gennaio 2022, viene deciso di destinare 100 euro alla sistemazione della casetta del custode a disposizione del Quartiere 4A, brutalmente vandalizzata nei mesi scorsi, come segno di solidarietà verso la consulta di Quartiere 5A.

Per il bilancio partecipato 2022 quindi, la suddivisione definitiva dei costi diventa la seguente:

1. Affidamento diretto a eventi Primavera/Estate (Teatro Gran Guardia): 2.900 Euro
2. Affidamento diretto per solidarietà Casetta del Custode - Consulta di Quartiere 5A: 100 Euro
3. Sostegno scuole: 17.000 Euro (suddiviso 12.000 per IX IC + 5.000 per VIII IC)
4. risocializzazione (interventi strutturali su sociale / cultura): 15.000 Euro

Il consultore Marco Finco sottolinea ancora una volta come i bandi pubblici Vivi i Quartieri e La città delle Idee escano con troppo poco preavviso per consentire alle reti di associazioni di sviluppare progetti armonici e connessi alle esigenze del territorio. Dal momento che entrambi i bandi scadono a fine Marzo 2022, viene richiesta la possibilità di prorogare la scadenza almeno per uno dei due per una decina di giorni.

Il PRESIDENTE pone in discussione il punto nr. 4 all'O.d.g. n. 02/2022 ad oggetto:

**Varie ed eventuali;**

Nulla da segnalare.

Constatato che nessuno chiede più la parola, Il Presidente dichiara chiusa la seduta.

LA SEDUTA VIENE TOLTA ALLE ORE 23.00 DEL 28/03/2022.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente Dario Da Re



Il Segretario verbalizzante Marco Finco





## **Relazione sulle attività realizzate e sulle sfide per il futuro dei quartieri Allegato alla Consulta di Quartiere 4b del 28 marzo 2022**

Il lavoro della Consulta sta volgendo al termine del proprio mandato iniziato nel novembre del 2018. Come Presidente sento il desiderio di ringraziare quanti hanno lavorato alla vita di questo nuovo organismo partecipando alle sedute, alle riunioni, ai laboratori e alle tantissime attività soprattutto nei momenti più difficili della pandemia. Ma il mio ringraziamento va soprattutto a coloro che hanno creato momenti di confronto e di dibattito e si sono spesi per far crescere il senso di comunità nei nostri 4 rioni. In particolare voglio ringraziare tutti i membri della Consulta anche coloro che hanno abbandonato l'incarico per esigenze personali perché hanno voluto dare il loro contributo a un organismo che purtroppo non è sufficiente a garantire quanto tutti noi vorremmo potesse essere e non solo come soggetto attivatore o aggregatore di partecipazione ma anche come realtà strutturata in grado di fornire ai cittadini risposte e gestire contributi e finanziamenti per le iniziative specifiche di quartiere. Siamo molto lontani dal ripensare al vecchio Consiglio di Quartiere da molteplici punti di vista e pur consapevoli dei vincoli normativi l'auspicio è che le prossime Consulte possano godere di maggiore autonomia e di maggiori investimenti da parte dell'Amministrazione stessa anche in termini di servizi che almeno possano garantire un funzionamento migliore della Consulta stessa. In questi anni non è mai mancato il sostegno e la presenza tangibile dell'Assessora al Decentramento Francesca Benciolini e la disponibilità di tutti gli altri Assessori e soprattutto dei Settori e dei dirigenti, ma i cittadini evidentemente si erano ben abituati a un'amministrazione molto più vicina fisicamente alle loro esigenze.

In questi anni oltre a cercare di far crescere una comunità si sono create delle reti fra le molteplici associazioni culturali e sportive presenti nel territorio perché malgrado i bandi di finanziamento importanti le associazioni stesse spesso lamentano difficoltà nell'operare con semplicità ed efficacia tenendo presente la volontarietà pressoché totale delle centinaia di persone che vi operano con sincero spirito di solidarietà e di comunità.

Oltre ai vicepresidenti Fiorella Monsellato e Mirco Gomiero il ringraziamento principale va a Marco Finco instancabile ed eclettico membro della Consulta e vero grande animatore del territorio con iniziative su molteplici fronti dalla casetta di quartiere in Piazzale Cuoco, alla valorizzazione della sala di via Pinelli, dalla gestione della sala cinematografica Fronte del Porto fino al progetto articolato del Portierato di Quartiere.

Infine vorrei evidenziare come elemento particolarmente distintivo della Consulta 4b l'armonia fra maggioranza e minoranza con cui si è operato in quartiere dove, non solo nelle riunioni, ma anche nelle concrete attività nel territorio si è sempre privilegiato un confronto magari acceso ma votato verso un unico obiettivo comune: migliorare la qualità della vita degli abitanti dei quartieri, di tutti noi. In particolare il



ringraziamento va a Ivano Zoccarato sempre presente e partecipe alle riunioni e a Vito Valenzano. Analogamente un sincero ringraziamento va anche a Sabrina Benincà membro della Consulta fino al 2021 sempre pronta a dare suggerimenti e consigli equilibrati e pacati nelle molteplici situazioni da affrontare.

Nella descrizione degli interventi nei quattro quartieri ci tengo anche a citare il ruolo delle persone, volontari e cittadini perché è nell'essenza stessa del processo partecipativo che ci sia condivisione e aggregazione degli abitanti per poter migliorare la qualità e l'efficacia degli interventi dell'Amministrazione comunale.

Infine un grande ringraziamento è doveroso all'Università di Padova sia attraverso tesi di laurea e tesine realizzate dagli studenti e sia con l'intervento di docenti hanno portato una maggiore conoscenza del territorio con un approccio multidisciplinare. In particolare, oltre al lavoro di Edoardo Narne sul parco dei Salici, è importante ricordare l'intero insegnamento dedicato alla Guizza di Andrea Pase e i lavori di progettazione futuristica di Dunia Mittner.

## 1. Salboro

- 1.1. Ciclabile bicipolitana. Nell'autunno del 2021 è stato inaugurato l'ultimo tratto di quella che può essere definita come la prima bicipolitana, un'arteria totalmente ciclabile che dal centro città collega Casalserugo attraversando tutta via Bembo, Salboro e San Giacomo di Albignasego. Si tratta anche di un ottimo esempio di collaborazione fra amministrazioni comunali ma soprattutto va evidenziata la tenacia della comunità di Salboro che ha creduto tanto nel completamento del percorso ciclabile in sicurezza.
- 1.2. Parco Goldbacher, via Ponchia. Sono stati tolti tutti i giochi per ragioni di sicurezza ma l'amministrazione ha garantito che saranno ripristinati entro breve e che la gara per la fornitura (insieme a quella di altri parchi) è già stata realizzata. Va segnalato l'impegno di Giuseppe Benetazzo non solo per questo parco ma per tante attività come referente per il verde della Consulta sia per Salboro ma in generale sul verde e sui parchi di tutto il 4b.
- 1.3. Sala comunale. Gli abitanti da anni chiedono di poter avere una sala comunale per tante finalità sociali, culturali ed educative che sono realizzate soprattutto dall'associazione Salboro Incontra particolarmente viva e integrata nel contesto del quartiere. La cortesia e disponibilità di Don Cristiano Arduini sono note per cui spesso la sala della parrocchia e altrettanto spesso anche la chiesa sono messe a disposizione per iniziative della comunità, non ultima l'attivazione del Portierato di Quartiere.
- 1.4. Bretella Albignasego Padova. Nei primi mesi del 2020 è stata rimandata definitivamente l'ipotesi di costruzione di una bretella parallela a via Roma per alleggerire la stessa del traffico veicolare in



direzione Padova e viceversa. La costruzione rischiava di compromettere una delle pochissime zone rimaste di verde agricolo in città. Lo stralcio dal bilancio comunale della variante particolarmente osteggiata dal Comitato Ferri e da tantissimi cittadini (anche della Guizza) è stata uno dei più importanti risultati tangibili del lavoro della Consulta 4b. In particolare un ringraziamento va al lavoro di mediazione di Franco Zecchinato fra il territorio e l'amministrazione.

- 1.5. Via Lago Dolfin. Anche in questo caso dopo decenni di richieste da parte dei cittadini finalmente è stata messa a bilancio 2022 la costruzione di una ciclabile in una delle strade più pericolose della città.
- 1.6. Fermata bus. E' stata creata una nuova fermata per gli autobus in sostituzione della precedente ubicata nella rotonda all'incrocio fra via Bembo e via Salboro. Si tratta di un intervento originato soprattutto per garantire la sicurezza dei passeggeri in salita e in discesa e per garantire una migliore scorrevolezza al traffico.
- 1.7. Cimitero. Sono stati messi in sicurezza e poi definitivamente sistemati nel 2020 diversi loculi degradati e in generale è stata fatta una pulizia e una sistemazione delle varie parti cimiteriali.
- 1.8. Per l'impegno comunitario preposto alla costituzione di momenti di confronto, di dibattito e di aggregazione socio culturale ritengo importante evidenziare il contributo di Silvana Cecchinato ed Eugenio Grolia sempre in prima fila per animare il territorio.

## **2. Voltabarozzo**

- 2.1. Parco dei Faggi. Il parco dei Faggi, parco storico cittadino, è stato oggetto di molteplici interventi. Finalmente è stata sistemata la fontana ma a seguito del crollo di un albero con ragazzi coinvolti è stato fatto un lavoro capillare di mappatura dello stato di conservazione dopo il quale sono state prese delle decisioni che hanno portate da un lato all'abbattimento di alcune piante morte o malate e dall'altro alla piantumazione di nuovi alberi in misura 3 volte superiore. Anche per i Faggi l'impegno della Consulta è stato importante anche nel creare iniziative pubbliche in grado di valorizzare il parco stesso. Fondamentale per il futuro sarà creare un tessuto associativo in grado di generare partecipazione che non sia occasionale anche in sintonia con le scuole.
- 2.2. Tram. Il 2022 vedrà l'inizio dei lavori sulla sede stradale legati al progetto tram Sir 3. In realtà molte attività legate ai sottoservizi sono già state realizzate. Insieme alla Consulta sono state effettuate numerose iniziative pubbliche legate al tram e in particolare nei mesi di gennaio e febbraio 2020 sono state promosse diverse assemblee a



Voltabarozzo e due settimane di sportello aperto per l'ascolto delle esigenze dei cittadini e per raccogliere pareri in merito a 7 possibili varianti al percorso del tram stesso nella tratta dal capolinea all'argine. L'ascolto è stato accompagnato da questionari cartacei e online che hanno superato i 300 partecipanti. Sono tanti i cittadini che hanno collaborato attivamente alle iniziative fra cui mi piace ricordare Andrea Camporese, Giovanni Toniolo, Marco Gamba, Devis Casetta, Giovanni Scalabrin, Francesco Tosato e Marco Zoccarato oltre all'instancabile lavoro di Roberto Bettella sempre presente e spesso promotore di tantissime iniziative sul territorio. Legato al tram ritengo utile come esempio di confronto democratico, franco e stimolante il rapporto con il comitato No Rotaie e soprattutto con Liliana Gori che purtroppo ha lasciato la Consulta dopo il primo anno ma è sempre stata in prima fila per sostenere le opinioni del comitato ma in modo sempre corretto, rispettoso e votato a portare avanti istanze comunque sentite dai cittadini.

- 2.3. Palestra. Si tratta anche questa di una delle richieste della comunità di Voltabarozzo più vecchie. L'area individuata è adiacente allo Stadio Franceschini con il quale si potranno condividere alcuni spazi in termini di logistica e mobilità. I lavori già finanziati partiranno nel 2022 e dureranno circa 2 anni.
- 2.4. Rifacimento pista stadio Franceschini. Sempre per il 2022 è previsto il rifacimento della pista di atletica (una delle tre presenti in città) per rendere ancora più attrattive le discipline sportive legate all'atletica leggera. Importantissima è stata la raccolta di centinaia di firme in loco.
- 2.5. Via Vecchia e sicurezza scuole. Tantissime richieste di intervento sono state portate all'attenzione della Consulta per creare un contesto di sicurezza rivolto ai bambini, alle famiglie e agli insegnanti per tutto il complesso educativo che risiede sulla via dal nido alle medie includendo anche l'accesso al parco dei Faggi. Chiaramente andrebbe ripensata tutta la mobilità non solo con dissuasori ma cercando di creare spazi e luoghi idonei a garantire la sicurezza dei bambini.
- 2.6. Ciclabili e interventi vari. Collegati ai lavori del tram sono stati delineati diversi interventi per migliorare la mobilità dolce dal quartiere verso il centro ma l'auspicio è anche che possano essere realizzate anche ciclabili interquartiere in grado di rendere ad esempio il complesso socio sanitario e il distretto raggiungibili veramente in 15 minuti da tutti gli abitanti fino alla Guizza passando per il Crocefisso. Sempre durante i lavori per il tram dovranno essere rifatti i marciapiedi non solo in via Piovese ma anche sulle strade a est e ovest della via stessa. Un ringraziamento particolare per l'attenzione sempre costante su Voltabarozzo va a Giacomo Zanella, membro della Consulta.



- 2.7. Un particolare ringraziamento va a Don Gianluca Bassan sempre in prima fila per promuovere non solo le attività in parrocchia ma per sostenere il dialogo in tutta la comunità di Voltabarozzo. Ma legato proprio alla parrocchia ritengo importante citare l'opera di Maria Truini che da oltre 20 anni promuove e gestisce il doposcuola di Voltabarozzo che rappresenta un modello di azione del volontariato. Maria Truini è stata insignita anche del titolo di Padovana Eccellente 2020 per l'impegno nel far crescere culturalmente ed eticamente una comunità che l'ha vista seguire, insieme a decine di insegnanti in pensione, oltre 1000 fra bambini e ragazzi. Doveroso ringraziare per il contributo a tutte le iniziative legate al sociale Lorella Furia per 2 anni anche membro della Consulta stessa.
- 2.8. Portierato di Quartiere e Frigolibri. Il progetto del Portierato è stato esteso dalla Guizza anche a Voltabarozzo e nasce per offrire un aiuto per i piccoli e i grandi problemi quotidiani, condividendo competenze e per incontrare i propri concittadini vicini. Grazie alla partecipazione della comunità si è cercato di costruire un sistema di micro-welfare che possa migliorare la qualità della vita nel quartiere, offrendo possibilità di incontri e di opportunità lavorative. Sempre in modo analogo alla Guizza è stato installato un frigolibri cioè un vecchio frigo riconvertito e addobbato per gestire il book crossing del quartiere per giovani e meno giovani. In tutte queste attività è stato importante il contributo della neonata associazione Svolta e delle idee di Marco Finco.

### **3. Crocefisso**

- 3.1. Sala via Pinelli. Dopo quasi 8 anni di chiusura la sala si è rivelato un luogo importantissimo riaperto durante le prime settimane di pandemia nel 2020 per raccogliere cibo e aiuti. Attorno alla sala hanno lavorato oltre 100 volontari del quartiere che si sono adoperati anche per consegnare generi di prima necessità a tutte le persone anziane o in difficoltà. La sala poi è stata trasformata in vera sala di quartiere aperta in tutti gli orari del giorno con obiettivi di intrattenimento diversi per fasce d'età. E' importante citare il lavoro capillare dei volontari e in particolare di Ermes Danieli nel ideare progetti e gestire la sala così come il lavoro di Fabio D'Alessandro che con l'Officina informatica ha dato un contributo enorme alle famiglie e ai ragazzi alle prese con la dad ma privi di tecnologie. Altro esempio veramente utile infatti è stato la raccolta e il riutilizzo di tecnologie indispensabili per seguire i percorsi di studio soprattutto nelle famiglie numerose. Nella sala di via Pinelli va evidenziato anche il lavoro del tavolo di comunità divenuto poi progetto dell'amministrazione comunale e del sociale in particolare denominato Prisma coordinato da Viola Longu della Bottega dei



ragazzi. Vanno citati anche il lavoro delle Associazioni il Mosaico delle idee e Teatro Porto Allegro, dei gruppi informali Non una di Meno, Gruppo Crocefisso, oltre che l'impegno di Mariangela Zanella nell'animazione non solo del Crocefisso ma di tantissime attività di tutti i quartieri.

- 3.2. Qui Abito e la Casa a Colori. Il quartiere Crocefisso in questi ultimi ha trovato una sua centralità in via del Commissario con il lavoro di diverse cooperative sociali e associazioni che operano nel complesso residenziale Qui Abito e nell'adiacente struttura di accoglienza anche turistica della Casa a Colori. Grazie al lavoro instancabile di Maurizio Trabuo è stato creato un clima che ha favorito l'integrazione nel contesto di quartiere di tutte le attività promosse dalle cooperative e associazioni prima fra tutte l'Enars anche grazie al lavoro delle volontarie del servizio civile Ilaria, Alma, Camila e Teresa attive presso la Casa a Colori.
- 3.3. Centro infanzia Bambini del Mediterraneo. Nel 2020 è stata aperta una nuova struttura educativa comunale con un percorso formativo particolare che mescola le esigenze del nido con quelle della scuola dell'infanzia. Anche il servizio mensa è garantito internamente. Si tratta di una risposta molto positiva al quartiere che con le recenti costruzioni sta accogliendo nuove generazioni di cittadini che stanno portando l'età media del Crocefisso ad abbassarsi notevolmente.
- 3.4. Via del Commissario. Soprattutto dopo l'apertura dell'asilo in via del Commissario la necessità di creare un marciapiedi lungo tutta la via è diventata una priorità che si auspica possa essere accolta nel più breve lasso temporale proprio per garantire la sicurezza ai pedoni.
- 3.5. Area cani. Nell'area verde di via del Commissario/via Pinelli si sono create dinamiche non particolarmente civile fra abitanti e padroni di cani. Lo spazio in questione è particolarmente piccolo e da più parti è stata avanzata la richiesta di una creazione di un'area cani da ricavarsi negli spazi verdi sempre di via del Commissario.
- 3.6. Ponte Quattro Martiri. Pur essendo stato messo a bilancio il lavoro di ritinteggiatura non è stato ancora portato a compimento pertanto si auspica che possa essere realizzato al più presto.

#### **4. Guizza**

- 4.1. Parco salici. Pur essendo un piccolo parco di circa 15.000 metri quadri è stato oggetto di un percorso partecipato attivato dal gruppo G124 promosso dal Senatore Renzo Piano e coordinato a livello locale dall'architetto Edoardo Narne anche con la collaborazione dell'Università di Padova. La progettazione è stata partecipata con oltre 500 cittadini che hanno espresso la loro opinione in cartaceo o online.



In tantissimi hanno finanziato la costruzione di sedie sostengo per i 167 alberi piantati dal settore Verde grazie all'attenzione dell'Assessora Chiara Gallani che ha creduto nel progetto riuscendo a estenderne la portata creando un'altra porzione di parco con annessa area cani. E durante l'estate del 2020 tutte le 167 sedute sono state montate direttamente dai cittadini affiancati da tutto il gruppo G124 fra cui è importante ricordare per la capacità progettuale e relazionale: Debora Formentin, Maria Francesca Lui, Rodolfo Morandi e Marco Pittarella. Al progetto oltre al gruppo G124 e oltre a tantissimi cittadini ritengo importante evidenziare il ruolo della scuola Cornaro e del 9° Istituto comprensivo che letteralmente ha adottato il parco con i bambini che hanno potuto goderne delle potenzialità in un momento difficile come quello pandemico. Tutto questo grazie al lavoro di volontariato della maestra Antonella Liviero che non si è mai fermato nemmeno nel periodo estivo. E' stata importante anche la collaborazione con l'associazione Quarto Tempo e con la presidente Margherita Scudellari che insieme a tante altre associazioni come Abracalam, Eccecoro e Dance4Fun hanno realizzato tante iniziative in un periodo veramente complesso per gli assembramenti. Un particolare ringraziamento è doveroso a Lino Valarini, membro anch'egli della Consulta e instancabile non solo per il lavoro quotidiano sul parco ma per il controllo costante e puntuale su tutto il quartiere. Il contributo dell'Associazione Noi della parrocchia di Santa Teresa insieme con quello della Comunità di Sant'Egidio rendono il parco un esempio unico anche di gestione con circa 20 volontari che si alternano in sinergia nell'apertura e chiusura (e controllo) del parco stesso. Ma il parco non è solo un esempio di volontariato e di crowdfunding ma di sinergia positiva fra pubblico e privato infatti oltre all'Amministrazione comunale e Università i lavori sono stati cofinanziati dall'azienda Bertani per il palco in legno e Guzzini per la parte di illuminazione. Ritengo che questo del Parco dei Salici debba essere considerato l'esempio più caratteristico del lavoro della Consulta 4b non solo come risultato tangibile ma anche come metodo di lavoro e di integrazione di persone e associazioni in un'ottica comune di valorizzazione del territorio.

- 4.2. Parco Guizza. Si tratta di un progetto che non ha ancora visto la luce ma tutti i passaggi amministrativi sono stati effettuati e l'importo cospicuo per la realizzazione del Parco è già stato messo a bilancio a partire dal 2022 grazie alla costanza dell'Assessora Gallani. Ma oltre al raggiungimento dell'obiettivo particolarmente sentito da tutta la popolazione della Guizza è stato importante il lavoro realizzato in termini di partecipazione con incontri in loco, questionari anche online per creare un parco da oltre 150 mila metri quadri insieme a quello di



Sant'Agostino di Albignasego questo grazie all'impegno di Antonio Fregnan e di Giuseppe Benetazzo membri della Consulta. Il meccanismo utilizzato è stato quello della perequazione che ha portato alla costruzione di 12 bifamiliari sempre nell'area di via Confortini. Il Parco andrà ad inserirsi nel contesto sportivo del Petrarca e delle palestre di via Gozzano andando a integrarsi con l'attuale Parco Gozzano. Gli interventi importanti porteranno anche alla costruzione di una viabilità esclusivamente pedonale e ciclabile che consentirà una maggiore fruibilità fra le area di Sant'Agostino e Guizza. Sarà ricavato anche uno spazio dedicato all'area cani oltre alla costruzione di un punto ristoro appunto in mezzo al verde. Durante gli incontri hanno sempre partecipato Martina Muratore, Ivano Zoccarato, Pierluigi De Domenico e Lino Valarini sempre della Consulta. Presente non solo a questi incontri ma a molteplici iniziative in quartiere è stato il consigliere comunale Roberto Moneta.

- 4.3. Ciclabile via dell'Orna. Particolarmente importante perché si tratta di una via frequentata da bambini e ragazzi dall'asilo alle medie. Il progetto approvato e finanziato prevede la costruzione di una rotatoria all'incrocio con via Algarotti e la costruzione della ciclabile fino all'argine. Si tratta del lavoro più importante insieme al superblocco in termini di mobilità sostenibile in quartiere e un particolare ringraziamento per la progettazione e per la perseveranza va assegnato a Alessandro Sanco membro della Consulta e animatore di tutte le attività legate alla mobilità e agli interventi manutentivi.
- 4.4. Ponte ciclopedonale Gasparini (ponte blu). Uno degli interventi richiesti sin dall'inizio del mandato prevedeva la sistemazione del fondo del ponte ciclopedonale particolarmente pericoloso e scivoloso per le bici soprattutto se reso umido dalla pioggia. Si auspica che l'intervento possa essere effettuato in concomitanza della realizzazione della ciclabile di via dell'Orna.
- 4.5. Giardino del campetto (Pontano, Trissino). Sono state installate delle giostrine e presto sarà installata anche una telecamera di videosorveglianza e potenziata l'illuminazione a led considerato che sempre nel 2022 verrà realizzato il primo stralcio di illuminazione a led nella zona di Guizza nord.
- 4.6. Giardino del Poeta (Pascoli). E' stata tolta come da richiesta dei cittadini l'area cani e ricreata al parco dei Salici. Si tratta di un azione richiesta da tanti anni dai cittadini della zona.
- 4.7. SuperGuizza. Si tratta di un progetto sperimentale realizzato denominato superblocco che ha visto come centro la scuola Ricci Curbastro. Si tratta di un intervento sulla mobilità con inversione di sensi unici e la creazione di nuove per favorire la ciclabilità e la mobilità



dolce con l'obiettivo di garantire la sicurezza all'entrata e uscita dei bambini (e genitori) dalla scuola. L'intervento ha creato anche un continuum con il parco e la piastra da basket. La progettazione è stata realizzata dall'amministrazione comunale con la partecipazione dell'Università di Padova che ha provveduto all'analisi preliminare e che monitora l'andamento del traffico. Si tratta di un intervento reversibile proprio perché si basa sulla raccolta di dati in loco e sulla valutazione costi benefici in termini di qualità complessiva della vita degli abitanti. Molto importante anche in questo contesto la collaborazione con il 9° Istituto comprensivo e con la preside Bojan.

- 4.8. Casetta di Quartiere. Collocata in Piazzale Cuoco durante il Natale del 2020 e da allora è una postazione fissa e ritrovo di attività e di raccolta di generi di prima necessità durante i mercati. Sono molteplici le iniziative che sono sorte spesso in collaborazione con il mercato del sabato gestito dalla Confederazione italiana agricoltori (CIA) a cui vanno i ringraziamenti per le numerose proposte in collaborazione con le scuole per la promozione di una cultura basata sull'agricoltura sostenibile. Mariangela Zanella, membro anche della Consulta, è una delle principali animatrici della casetta ma il merito principale dell'iniziativa va a Marco Finco
- 4.9. Ufficio postale in Piazzale Cuoco. Nel 2019 a seguito di una rapina l'Ufficio postale è rimasto chiuso per oltre 6 mesi creando letteralmente un vuoto riempito purtroppo anche da spacciatori. E grazie a un lavoro di comunità e con l'intervento sempre puntuale della Polizia di Stato e di quella locale il fenomeno è stato prima contenuto e poi eliminato. Ma è stato importante il lavoro della Consulta che ha promosso una raccolta di oltre 2000 firme in pochi giorni che hanno portato alla riapertura sia dell'Ufficio sia nel 2021 anche dello sportello bancomat. Fra i cittadini più attivi nel sostenere questa azione oltre a Lino Valarini è stato importante il ruolo di Giorgio Dainese e di Giorgia Pellarini sempre in prima fila nelle iniziative a sostegno della comunità.
- 4.10. Piazzale Cuoco. Si tratta del piazzale principale del quartiere dove soprattutto con la Consulta si sono realizzate tantissime attività di animazione, sociali e culturali fra cui le settimane di Girovagarte con artisti di fama nazionale che si sono esibiti. In piazzale Cuoco è importante evidenziare il lavoro, l'attenzione e la cura di Alessandra, residente proprio nella piazza, la quale si prende fisicamente cura pulendo, innaffiando, segnalando problematiche e garantendo quindi un presidio fisso, puntuale e delicato per tutto il contesto.
- 4.11. Illuminazione. Nel 2022 è prevista l'installazione in Guizza nord del nuovo impianto di illuminazione a led che dovrebbe garantire maggiore



- luminosità con costi energetici più bassi. Si tratta del secondo quartiere in città a beneficiare di questa tipologia di interventi.
- 4.12. Piazzale Despar. Anche se solo poche settimane fa sono state sistemate le aiuole nel piazzale con il reinnesto di piantine e dell'impianto di irrigazione. Sarebbe auspicabile che nel prossimo futuro si potessero realizzare degli interventi sulla fontana in modo da renderla attiva ma in sicurezza.
- 4.13. Ciclabili di collegamento. Purtroppo nessun intervento è stato realizzato per rendere più agevole la comunicazione e la ciclabilità fra i quartieri e in particolare fra Guizza e Crocefisso (e Voltabarozzo). Come più volte evidenziato sarebbe importante creare delle piste ciclabili nelle vie Pontedera o Bosco Pedrocchi e quindi collegare i rioni anche in termini di servizi soprattutto quelli anagrafici in via Guasti.
- 4.14. Ex distributore Bassanello. Dopo anni di degrado è stato abbattuto l'edificio dell'ex distributore che rappresentava un pessimo biglietto da visita per tutta la circolazione proveniente da sud. Oltre al parcheggio è stata tracciata l'area per ospitare un punto ristoro. Si tratta di una serie di interventi che hanno visto coinvolta anche con un percorso partecipativo insieme con i tecnici del settore lavori pubblici la Consulta. Il punto ristoro si caratterizzerà per essere anche un luogo per l'assistenza ai ciclisti e potrebbe diventare anche un punto su cui ripensare alla circolazione fluviale legata storicamente al Bassanello.
- 4.15. Degrado porta sud. Malgrado la positiva riqualificazione dell'area dell'ex distributore rimangono da realizzare numerosi interventi sulla Statale adriatica proprio come accesso anche in termini di immagine alla città per cui sarebbe auspicabile unire gli interventi estetici a quelli importantissimi legati alla viabilità.
- 4.16. Snodo Bassanello. Rappresenta la vera criticità irrisolta della Guizza da due punti di vista: del traffico e della ciclabilità. Nei tre ponti del Bassanello è stato stimato il passaggio di circa 130 mila autoveicoli al giorno. Nessun intervento può essere realizzato con queste dimensioni di traffico che evidentemente va risolto almeno in parte a monte potenziando il trasporto pubblico, lo sharing e modificando l'accesso alla città con l'organizzazione di servizi in orari differenziati dalla scuola al lavoro. La ciclabilità rappresenta un pericolo costante per le centinaia di persone che quotidianamente da Santa Maria Assunta (anche qui contromano) attraversano il ponte Scaricatore sulle corsie del tram o sul marciapiede, in ogni caso in modo estremamente pericoloso per la proprie e altrui incolumità. Le soluzioni proposte sono molteplici e presentate anche in riunioni congiunte di ben 4 Consulte coinvolte nello snodo ma evidentemente non sono di facile realizzabilità e di interesse



- 4.17. Sala Fronte del Porto. Si tratta di una sala cinematografica di proprietà comunale quasi unico caso nazionale del genere. Dal 2019 è stata gestita dalle Consulte 4b e 4a creando un tessuto associativo particolarmente fertile che si è prestato anche a rapporti di collaborazione fra le associazioni del settore cinematografico e documentaristico. Purtroppo l'attività è stata molto penalizzata durante la pandemia ma la gestione partecipata e condivisa rappresenta un modello efficace anche per altre situazioni simili di sale di quartiere con particolarità. Un ringraziamento oltre a Marco Finco, va a anche ad Agnese Solero, a Pierluigi De Domenico membro della Consulta, a Silvia Munzone della Consulta 4A e alle associazioni Antonianum, Pluriart, Pandora, Secondo Tempo e soprattutto Zalab.
- 4.18. Gruppo CSV nel periodo della Pandemia. Durante tutto il periodo della pandemia soprattutto nella fase più acuta del lockdown della primavera 2020 in quartiere (e in via Pinelli) hanno lavorato centinaia di volontari coordinati dal Centro Servizi Volontariato di Padova. Per le tante attività e per lo spirito di collaborazione e di solidarietà dimostrato vanno ringraziati Niccolò Gennaro, Presidente CSV e Celeste Giaccon Presidente della Consulta 4A anche per le tante collaborazioni messe in atto fra le due Consulte su tanti temi connessi. Inoltre il gruppo informale "Ci Facciamo in Quattro" è ancora attivo continuando la raccolta spese in piazza Cuoco nel Mercato rionale CIA del sabato mattina per la quale è opportuno sottolineare il contributo di Marco Zambon, Valentino Rossin e Matteo Visentin grazie ai quali il mercato contadino è diventato non solo un punto di riferimento alimentare ma sociale e comunitario.
- 4.19. Peba. Durante l'estate del 2019 è stato presentato da parte del vicesindaco Micalizzi il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche realizzato da Elena De Toni che proprio in Guizza nel mese di luglio ha coinvolto un nutrito gruppo di cittadini che ha girato tutto il quartiere con lo scopo di segnalare, mappare e fotografare tutte le criticità appunto in termini di accessibilità dei marciapiedi, delle strade e delle infrastrutture in generale. Si è trattato di un lavoro molto accurato che ha portato alla evidenziazione di oltre 60 contesti. L'analisi successiva e la riprogettazione delle criticità ha già portato alla sistemazione di alcuni elementi emersi. Un ringraziamento particolare va a Antonio Fregnan membro della Consulta oltre che Lino Valarini e Giorgio Dainese.
- 4.20. Amusement Park. La Consulta ha seguito con apprensione e partecipazione la vicenda del complesso privato messo ripetutamente all'asta e diventato un luogo di degrado e di devastazione che ha portato a rendere insicura per i residenti tutta l'area della Guizza sud.



L'amministrazione comunale pur non proprietaria ha messo in sicurezza il contesto che nel 2021 è stato venduto all'asta per una cifra molto modesta. E' auspicabile che la prossima Consulta sia coinvolta nelle scelte architettoniche e di destinazione d'uso di quell'area.

- 4.21. Ex Casetta del custode. Nel 2019 è stata ristrutturata la ex casetta del custode della scuola Ricci Curbastro e assegnata come sede di quartiere del Centro Provinciale Istruzione Adulti il cui lavoro è stato purtroppo molto penalizzato dal lockdown. E' importante ringraziare il lavoro che va oltre la parte ordinaria di insegnamento di Elena D'Antoni e la collaborazione fra l'allora preside del CPIA Francesco Lazzarini e la Preside del 9° Istituto comprensivo Enrica Bojan.
- 4.22. Frigolibri. Piazzale Cuoco prima e il Parco dei Salici poi e quindi anche negli altri quartieri sono stati posizionati i frighi riadattati e decorati per ospitare il book crossing anche durante il periodo di lockdown con la creazione di particolari protocolli di sicurezza. Anche in questo caso il lavoro di Marco Finco è stato prezioso.
- 4.23. Rotonda di via Guizza. Oggetto di discussioni sin dalla sua creazione, la rotonda si caratterizzava per i tanti semafori e soprattutto per una cartellonistica esagerata. Sono stati eliminati molti dei cartelli ridondanti, è stato riaperto a mo' di boulevard l'ultimo tratto di via Santa Maria Assunta e realizzato un passaggio pedonale in modo da garantire una coerenza fra percorsi naturali e pedonali strutturati. Ringrazio il lavoro di Alessandro Sanco che con caparbiazza ha seguito gli interventi.

Nel quartiere Guizza in particolare ci tengo a ringraziare le idee, le attività e lo spirito di Aurora di Mauro con la quale abbiamo anche ipotizzato i primi interventi al Parco dei Salici e che, con la sua Settima Onda, è continua promotrice di iniziative culturali e associative basate su un profondo senso di ospitalità e altruismo. Ma chiudendo questa relazione il mio ultimo saluto è dedicato alla memoria di Annalisa De Bernardin, ispiratrice di tante iniziative in quartiere, di profonda umanità e gentilezza, attiva nel volontariato e nella solidarietà fino alla fine dei suoi giorni.

Padova, 28 marzo 2022

Dario Da Re  
Presidente della Consulta 4b

